

investigazioni per la scoperta dei colpevoli, ha rammentato che la facoltà di fare siffatte concessioni è riservata esclusivamente a S. M. il Re, giusto gli articoli 78 e 79 dello Statuto fondamentale del Regno, avvertendo eziandio, che neppure la compera di qualsiasi terra, già feudale, trasferisce all'acquirente titolo nobiliare.

**La vendetta di un cane** — L'altro giorno successe un fatto che per la sua stranezza e le conseguenze cui potrebbe dar luogo pone in seria apprensione i psicologi, ed ecco di che si tratta.

Un cinque mesi fa un veterinario venne chiamato da un signore perchè mozzasse la coda e le orecchie ad un suo cane mastino di due mesi appena; mentre il veterinario eseguiva la cruenta e barbara operazione, il cagnetto cercò morderlo, ma trattenuto da un servo che l'aveva coricato sopra un tavolo, e dal padrone il quale appunto gli teneva la testa fra le mani, non poté mettere in atto il suo diritto di legittima difesa, ma volse al veterinario uno sguardo atroce, preguo tutto d'odio.

L'operazione terminò in breve fra i guaiti della bestiolina che appena libera andò a nascondersi per la vergogna, non prima però d'aver volto un secondo terribile sguardo al suo carnefice.

Il veterinario sig..... F. dunque l'altro di venne chiesto a visitare un bue ammalato in una cascina distante un'ora circa dalla città; il zooistro se ne camminava adagio per non pigliarsi una scalmana, perchè la strada era piuttosto ripida e sassosa; giunto appena sull'uscio, in meno che si dice, il poveretto fu rovesciato a terra da un mastino, il quale, senza mandare il benchè leggero latrato, gli strappò rabbiosamente coi denti ambo le orecchie e gli mozzò la punta del naso. Agli urli del disgraziato veterinario corsero i contadini che a stento poterono strapparli dalle zampe e dai denti dell'inferocito cane. Il mutilato giace in un letto in quella stessa cascina e si teme fortemente che non possa sopravvivere il tetano. Il cane che così lo ridusse è il medesimo da lui operato cinque mesi fa e che esso aveva affatto dimenticato.

I psicologi hanno qui ampio campo di studi.

**Esposizione Generale Italiana 1884** — Il Comitato Esecutivo avverte i signori espositori che, a termine dell'articolo 25 del regolamento, il biglietto di libera circolazione durante l'Esposizione spetta all'espositore od al suo rappresentante; che trattandosi di Ditta esponente, questa deve delegare un solo dei soci al quale abbiassi a rilasciare il biglietto; che i rappresentanti hanno diritto al biglietto solo nel caso in cui l'espositore rappresentato rinunci al proprio diritto al biglietto. Così per i Corpi Morali il biglietto d'entrata sarà rilasciato al solo Presidente, od in di lui sostituzione ad un rappresentante.

I ritratti devono indicare nel rovescio il nome e cognome della persona fotografata, la sua qualità, cioè, se espositore o rappresentante ed il numero di matricola della lettera d'ammissione.

E si ricorda intanto agli espositori che, essendo irrevocabilmente stabilita pel **26 aprile** la data dell'apertura dell'Esposizione, saranno respinti tutti gli oggetti i quali giungessero dopo il **10 aprile**, e che è interesse degli espositori stessi affrettare sin d'ora la spedizione delle loro merci, a scanso di ritardi e di altri inconvenienti.

**Cani vaganti** — È una vera piaga e delle più pericolose il numero straordinario dei cani che senza ritegno di sorta infestano tuttodi

le contrade della nostra città e di notte formano tali armonie da tener desti i più ottusi. Le località più molestate dai detti quadrupedi sono quelle sotto il Castello dove si può dire non esservi famiglia che non abbia il suo cane e in certune ve ne hanno perfino due o tre.

Se si facessero eseguire i regolamenti di pulizia urbana e si assoggettassero i proprietari tutti dei medesimi al pagamento delle tasse stabilite, certo non si avrebbe a lamentare un tale disordine e le finanze municipali ne sentirebbero maggior profitto.

**Il verdetto della scienza** — La meritata stima che ogni di più che l'altro acquisia presso i medici e presso i clienti il riputatissimo Liquore di Pariglina inventato dal prof. Pio Mazzolini, ed ora preparato dall'unico erede il figlio Ernesto Mazzolini di Gubbio, indusse alcuni invidiosi ad insinuare il sospetto che desso potesse contenere Mercurio, e perchè chiamasi *Liquore*, contenesse dell'alcool in gran copia. Il preparatore, quantunque fossero bastate guarentigia le testimonianze dei più celebrati medici, che raccomandano solo il Liquore di Pariglina, volle luminosamente smentire le caluniose voci, coll'incaricare un insigne chimico, il prof. Guerri di Firenze, dell'analisi del suo specifico. Ed il prof. Guerri dopo coscienziosi e ripetuti saggi analitici dichiarava francamente:

1. « Che il Liquore di Pariglina del prof. Mazzolini di Gubbio non contiene affatto mercurio. »

2. « Che contiene appena 06 decimi per cento d'alcool, quantità insensibile agli stomaci, i più delicati. »

Chi vuole adunque nella corrente primavera un efficace e sicuro depurativo del sangue ed un buon rimedio per *l'erpete, scrofola, gotta, artrite, linfaticismo*, domandi solo della **Pariglina Mazzolini di Gubbio** che si vende lire 9 e lire 5 la bottiglia e che rivolgendosi al R. Stabilimento Mazzolini in *Gubbio* (Umbria), si spedisce franca ovunque.

Deposito in *Acqui* presso la farmacia OTTINO già PIACENZA.

**Lotto Pubblico**

Estrazione del 29 Marzo 1884.

Torino	77	80	29	19	78
Bari	69	24	90	7	80
Firenze	22	44	35	32	15
Milano	41	61	73	50	33
Napoli	27	69	16	19	30
Palermo	60	50	14	9	12
Roma	15	82	21	77	28
Venezia	19	37	64	53	58

**MERCURIALE D'ACQUI**

**Mercato del 25 Marzo 1884.**

Grano, all'ettolitro da L. 19,— a 18,50 - Meliga, id. da L. 12,50 a 12,— Riso bianco, id. da L. 30,715 a 28,575 - Segala, id. da L. 15,75 a 15,50 - Avena id. da L. 9,75 a 9,25 - Ceci id. da L. 17,50 a 15,— - Fave, id. da L. 14,50 a 14,— - Fagioli, id. da L. 20,— a 10,50 - Vino da pasto, id. da L. 36,— a 30,— Pane di 1. qualità, al K.g. da L. 0,40 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,35 a 0,36 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,70 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2,— - Olio di 2. qualità id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,60 a — - Carne di sanato, id. da L. 2,— a 1,80 - Carne suina, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di agnello da L. 1,30 a 1,— - Lardo id. da L. 2,50 a 2,40 - Burro, id. da L. 3,— a 2,50. - Formaggio pecora fresco, id. da L. 0,— a 0,— - Farina di grano Id. da L. 0,40 a 0,— - Id.

di meliga, da L. 0,22 a 0,20 - Carbone di rovere al Miria da L. 1,10 a 1,— Legna, id. da L. 0,35 a 0,— - Patate da L. 1,50 a 1,20 - Uova, alla dozzina da L. 0,65 a 0,60 - Fieno nuovo al quintale da L. 12,— a 10,— - Paglia id. da L. 6,75 a 6,50 - Castagne secche all'ettolitro da L. 36,— a 30,—

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.  
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

**AVVISO**

**I fratelli DEALEXANDRIS** hanno rilevato la *Drogheria Caratti*, situata in *Acqui*, **Corso dei Bagni**.

**SALVATE I BAMBINI**

col Sciroppo Galvagno

Rimedio sicuro per la pronta guarigione delle **Tossi, asma, catarro, mal di gola.**

Bottiglie da L. 2,50 e L. 4. — Fabbrica in Torino, Piazza Castello, 17, p. p. 25-22 In *Acqui* presso la Farmacia A. ZUNINI.

**Albergo Reale del Moro**

prospiciente al Mercato delle Bestie

ACQUI — CORSO CAVOUR — ACQUI

Col primo agosto prossimo passato venne riaperto questo elegante albergo posto nel punto più centrale della città, vicinissimo all'ufficio postale ed alle Nuove Terme.

Le comodità che presenta il locale, la scelta cucina, la squisitezza dei vini ed i prezzi eccezionalmente onesti, fanno sperare al conduttore, favorevolmente conosciuto nella città, un numeroso concorso d'avventori. All'albergo è unito un grandioso stallaggio.

*Il Conduttore*  
**Pesce Carlo.**

**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagne, nè alcun ingombro, senza bisogno di veder seguirsi; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente numero 20 molle a spira tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da soppassare ogni aspettazione, ed è lungo m. 1,95 e largo m. 0,85 e costano solo

**LIRE 15**

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere lire 3,55.

Per la Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela iuta, fortissima, e dall'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare numero 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento dei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Pei signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

LODOVICO DE-MICHELI  
Milano, Corso Loreto N. 61.  
Casa propria.